



Coordinamento Comitati Guariti da Covid

www.immunipersempre.com

info@immunipersempre.com

www.guaritidiscriminati.it

guaritidiscriminati@gmail.com

www.associazioneacu.org/la-rete-nazionale-acu/regione-marche

acumarcheregione@gmail.com

ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI VETERINARI ITALIANI (FNOVI)

Via pec: info@pec.fnovi.it

(Riferimento Vs. Comunicazione del 30 agosto 2022)

ALL'ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Via Pec: ordinevet.ud@pec.fnovi.it

(Riferimento Vs. comunicazione nr. 6 del 25 agosto e successiva revoca)

ALLE SEDI TERRITORIALI DEGLI ORDINI DELLA FNOVI LORO SEDI

e, per conoscenza:

ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI (FNOMCeO)

Via pec: segreteria@pec.fnomceo.it; presidenza@fnomceo.it

(Riferimento Vs. comunicazione nr. 154 del 29 giugno 2022)

AL CONSIGLIO NAZIONALE ORDINI DEGLI PSICOLOGI

Via pec: segreteria@pec.psyppec.it

ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI CHIMICI E DEI FISICI (FNCF)

Via pec: segreteria@pec.chimici.it

ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI PROFESSIONI INFERMIERISTICHE (FNOPI)

Via pec: federazione@cert.fnopi.it

ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI PROFESSIONI DI OSTETRICA (FNOPO)

Via pec: presidenza@pec.fnopo.it

ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI TSRM E PSTRP

Via pec: federazione@pec.tsrp.org

ALLA FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI (FOFI)

Via pec: posta@pec.fofi.it

ALL' ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI (ONB)

Via pec: protocollo@peconb.it

AL PRESIDENTE E COMPONENTI IL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA'

Via pec: dgocts@postacert.sanita.it

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Via pec: protocollo.centrale@pec.iss.it

AL MINISTERO DELLA SALUTE - seggen@postacert.sanita.it



Coordinamento Comitati Guariti da Covid

www.immunipersempre.com

info@immunipersempre.com

www.guaritidiscriminati.it

guaritidiscriminati@gmail.com

www.associazioneacu.org/la-rete-nazionale-acu/regione-marche

acumarcheregione@gmail.com

Con la presente siamo ad esternare l'estremo disappunto per la vicenda che ha visto l'Ordine dei Medici Veterinari di Udine e la Federazione in indirizzo contrapporsi, in pochi giorni, in merito alla questione della sospensione di sanitari guariti dalla Covid-19.

Una patetica querelle si è infatti consumata a spese di professionisti che, nel giro di poche ore, si sono visti reintegrare e poi sospendere nuovamente!

Credevamo che tali dissertazioni dovessero tenersi nel merito scientifico, anziché dibattere unicamente in punto di diritto, e che dovessero riguardare l'acquisita immunità naturale, le ormai innumerevoli evidenze scientifiche che ne attestano la valenza nei soggetti che hanno già contratto la malattia, così come ne certificano il rischio superiore (di circa il 60%) nel sottoporsi a successiva vaccinazione, a fronte di un beneficio pressoché nullo,

Questo Comitato ha inviato nel tempo a Codesta Federazione, così come a tutti gli altri organi ed Enti in indirizzo, diverse note dettagliate, corredate da amplissima prestigiosa bibliografia internazionale e ci stupiamo alquanto nel constatare che ancora dissertate nel merito giuridico anziché, adempiendo al vostro ruolo di Organi sussidiari dello Stato, sollecitare le Autorità Ministeriali affinché pongano fine a un obbligo vaccinale che, nei confronti dei sanitari guariti, può solo esporli a possibili danni e i cui costi ricadrebbero sul SSN, peraltro con conseguente danno erariale!

Come già ben esposto nelle nostre precedenti comunicazioni, ma come siamo certi che, da professionisti sanitari quali siete, sappiate bene, ribadiamo che:

- ❖ la pregressa infezione produce un'immunità protettiva di maggior efficacia e di lunga durata anche nei confronti delle nuove VOC che, qualora si verifichi il raro evento della reinfezione, è efficacemente protettiva anche da malattia grave, ospedalizzazione e morte;
- ❖ come rilevabile dagli stessi dati ISS, anche a seguito dell'“ondata” Omicron e delle sue sottovarianti, la percentuale totale delle reinfezioni (comprendente anche le recidive di infezioni nei vaccinati) è attestata comunque intorno al 5-6%;
- ❖ la carica virale dei soggetti guariti e reinfettati è bassa e comunque di molto inferiore a quella dei soggetti vaccinati anche con booster e, quindi, con una esigua potenzialità di diffusione virale;
- ❖ la vaccinazione nei guariti produce un beneficio insignificante, mentre espone i soggetti a una percentuale di effetti avversi superiore fino al 60% rispetto ai soggetti covid-naive, per i quali, comunque, sono costantemente in aumento le segnalazioni di eventi avversi;
- ❖ una recentissima pubblicazione su Science cita il fenomeno dello “smorzamento immunitario ibrido“, descrivendo come la combinazione di infezione e



Coordinamento Comitati Guariti da Covid

www.immunipersempre.com

info@immunipersempre.com

www.guaritidiscriminati.it

guaritidiscriminati@gmail.com

www.associazioneacu.org/la-rete-nazionale-acu/regione-marche

acumarcheregione@gmail.com

successiva vaccinazione (c.d. *immunità ibrida*) determinerebbe un impatto negativo sulla successiva immunità protettiva nei confronti della Voc Omicron e dei suoi sottolignaggi ([Reynols et al. 2022](#));

- ❖ non vi è differenza alcuna tra immunità naturale e immunità ibrida nel prevenire i rischi correlati a una successiva reinfezione o infezione post vaccinale;
- ❖ non esistono dati scientifici relativi a vaccinazione di soggetti guariti dato che gli stessi sono stati esclusi aprioristicamente da tutti i trials condotti dalle case farmaceutiche produttrici dei vaccini;
- ❖ gli attuali vaccini, come è ormai noto, non hanno attività sterilizzante e il loro effetto immunizzante degrada rapidamente nel tempo fino a raggiungere addirittura efficacia negativa, finanche sui decessi, per cui l'obbligo previsto ex lege di prevenire il contagio non può essere assolto utilizzandoli.

Continuiamo ad auspicare che finalmente si vorrà prendere atto della innegabile circostanza che vaccinare un soggetto che ha già contratto l'infezione non solo contrasta con i principi basilari della medicina ma che, esponendolo a un rischio maggiore di potenziali eventi avversi a fronte di un beneficio pressoché nullo, si disperdono preziose risorse pubbliche per una attività inutile e si espone la collettività a ulteriori ricadute economiche sia sotto il punto di vista sanitario che sotto quello sociale e confidiamo che, finalmente, vorrete adempiere al Vostro compito di Organi Sussidiari rappresentando queste circostanze non solo al Ministero di competenza ma anche al legislatore, per l'adozione dei necessari, e quanto mai urgenti, provvedimenti.

1 settembre 2022

